



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI

## COMUNE DI CAVEDINE

### VARIANTE 2016 AL PIANO REGOLATORE GENERALE

#### Allegato 5

## modifica alle schede di edifici del centro storico

PRIMA ADOZIONE

PROGETTISTA

arch. Furio Sembianti

COMMISSARIO AD ACTA

Mariagrazia Odorizzi



## **MODIFICHE NORMATIVE A SCHEDE DI EDIFICI DEL CENTRO STORICO**

Su richiesta dei proprietari degli edifici per rendere più affrontabili o appetibili le operazioni di recupero del patrimonio edilizio; è stata fatta la verifica con sopralluogo, ed un controllo per garantire che le modifiche richieste fossero compatibili con le categorie d'intervento prefissate in scheda e riportate in cartografia. Sono state modificate le modalità del recupero degli edifici interessati, con modifiche che non comportano cambiamenti alla cartografia del piano.

**Sono modificate le schede elencate, senza cambiare le categorie di intervento; nelle parti delle schede modificate e riportate di seguito, sono preciseate in modo specifico le opzioni previste**

**40**

**196**

**291**

**292**

**341**

**370 – 371**

**391**

**412**

**498 – 499**

**556**

**716 – 717**

**725**

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISANAMENTO</b>
		L'edificio va trattato secondo le norme generali ma con la possibilità di realizzare poggioli tradizionali in legno a livello di sottotetto ed anche al secondo piano, ma solo sul prospetto EST e per meno di un quarto dello sviluppo di quel fronte.
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../. oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	.....Si .....

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE B</b>
		L'ampliamento deve essere unitario e finalizzato alla rqualificazione dell'unità edilizia e perciò il volume laterale può essere realizzato, parallelamente alla facciata nord-ovest, garantendo l'allineamento e la continuità fisica al secondo piano, con il volume già realizzato; il tetto a falda con i materiali come l'edificio; mantenendone l'integrità sui due lati esterni, vi si potrà realizzare una terrazza a "vasca".
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../. oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	.....Si .....

C.C Brusino p. ed 67

ANALISI

NUMERO DI SCHEDA

292

PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE E</b> L' ampliamento, in sopraelevazione, va mantenuto entro le dimensioni di 0,5 ml , senza modificare la conformazione delle falde del tetto, per evitare l'eccesso di "dominanza figurativa" della costruzione".
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	..... <b>SI</b> .....

C.C Brusino p. ed 72 Osservazione 75 Coltri Paolo e Trenti C. per unità edilizia 78

ANALISI

NUMERO DI SCHEDA

291

PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE C</b> L' ampliamento, laterale nell'area di pertinenza, dell'unità unità edilizia 78, va mantenuto entro le dimensioni dell'attuale schermatura edilizia verso strada, sopraelevando eventualmente la muratura per non più di 40 cm e proponendo in sommità una grondina in coppi senza lattonerie.
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	..... <b>SI</b> .....

PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISANAMENTO</b>  Mantenere gli avvolti a piano seminterrato e garantire l'allineamento dei fori in facciata con quelli del corpo di fabbrica adiacente, verso ovest. E' ammessa, la demolizione di porzioni staticamente fortemente degradate, ma in nessun caso sotto il livello di estradosso degli avvolti.
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo......./..... oggetto di vincolo......./.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	.....SI.....

PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE</b>  La sopraelevazione sia limitata a non più di 70 cm; decade l'obbligo di parificare l'altezza all'edificio adiacente
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo......./..... oggetto di vincolo......./.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	.....SI.....

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE</b>
<b>Non siano superate le altezze di gronda dell'edificio adiacente</b>		
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	..... <b>SI</b> .....

## CC. LAGUNA MUSTE Ped 402

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE</b>
<b>con ampliamento laterale a piano terra nella pertinenza a verde privato per una volumetria non superiore al 20% del volume urbanistico esistente.</b>		
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	.....

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE C</b>
		L'ampliamento laterale, sia realizzatoverso ovest , con un volume allineato al corpo principale e arretrato di almeno di 0,5 ml rispetto agli spigoli del volume principale, con altezza massima di 4 ml e copertura a terrazza o falda con manto in cotto.
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../. oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b> .....	SI.....

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISANAMENTO</b>
		Con ampliamento in sopraelevazione, mantenendo la pendenza attuale delle falde ed in misura tale da rimanere col manto e con la linea di gronda almeno almeno 30 cm più in basso delle corrispondenti quote del tetto della p ed adiacente ad ovest. Il fronte di pregio sia, trattato secondo la categoria del restauro per la parte esistente, mentre per la porzione in sopraelevazione siano portate a sagoma quadrata le aperture esistenti alzandole nel prospetto fino ad avere il loro centro sulla mezzeria fra il bordo superiore dei contorni ai fori sottostanti e la linea esterna d'appoggio del tetto sulla muratura.
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../. oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b> .....	SI.....

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>RISANAMENTO</b>
		<p>Consentendo la sopraelevazione, mantenendo la pendenza attuale delle falde ed in misura tale da rimanere col manto e con la linea di gronda almeno almeno 30 cm più in basso delle corrispondenti quote del tetto della p adiacente ad ovest. Il fronte di pregio sia, trattato secondo la categoria del restauro per la parte esistente, mentre per la porzione in sopraelevazione siano portate a sagoma quadrata le aperture esistenti alzandole nel prospetto fino ad avere il loro centro sulla mezzeria fra il bordo superiore dei contorni ai fori sottostanti e la linea esterna d'appoggio del tetto sulla muratura.</p>
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	..... <b>SI</b> .....

C.C. Laguna Mustè Ped 183/2

## ANALISI

## PROGETTO

11	<b>Categoria di intervento prevista</b>	<b>VOLUME ACCESSORIO</b>
		<p>E' ammessa la trasformazione all'uso residenziale, ampliando lateralmente la stessa funzione del corpo edilizio situato in aderenza; è fatta eccezione al paragrafo 04 dell'art. 102 delle norme di attuazione, a condizione che sia mantenuto il carattere asterno dell'edificio ed utilizzando quindi criteri analoghi a quelli della ristrutturazione interna.</p>
12	<b>Vincoli particolari</b>	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	<b>Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza</b>	.....
14	<b>Fronte di pregio</b>	..... <b>SI</b> .....

ANALISI

NUMERO DI SCHEDA

716

## PROGETTO

11	Categoria di intervento prevista	<b>DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE</b>
Al fine di realizzare un magazzino interrato con il minimo ampliamento necessario per poter eseguire la chiusura del volume trasformato (art 94 N. A: PRG)		
12	Vincoli particolari	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza	.....
14	Fronte di pregio	..... <b>SI</b> .....

ANALISI

NUMERO DI SCHEDA

717

## PROGETTO

11	Categoria di intervento prevista	<b>DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE</b>
Al fine di realizzare un magazzino interrato con il minimo ampliamento necessario per poter eseguire la chiusura del volume trasformato (art 94 N. A: PRG)		
12	Vincoli particolari	tipo di vincolo...../..... oggetto di vincolo...../.....
13	Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza	.....
14	Fronte di pregio	..... <b>SI</b> .....

## PROGETTO

11	Categoria di intervento prevista	<b>DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE</b>  Al fine di realizzare un magazzino interrato con il minimo ampliamento necessario per poter eseguire la chiusura del volume trasformato (art 94 N. A: PRG)
12	Vincoli particolari	tipo di vincolo......./..... oggetto di vincolo......./.....
13	Categoria di intervento prevista per gli spazi di pertinenza	
14	Fronte di pregio	.....Sì.....